



Mathilda Masters Illustrazioni di Louize Perdieus









cose intelligenti

DA SAPERE sulla



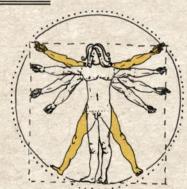








Rizzoli





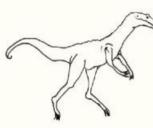


Mathilda Masters Illustrazioni di Louize Perdieus









cose intelligenti

DA SAPERE sulla





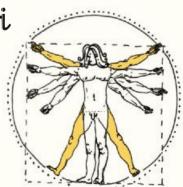


Traduzione di Francesco Panzeri





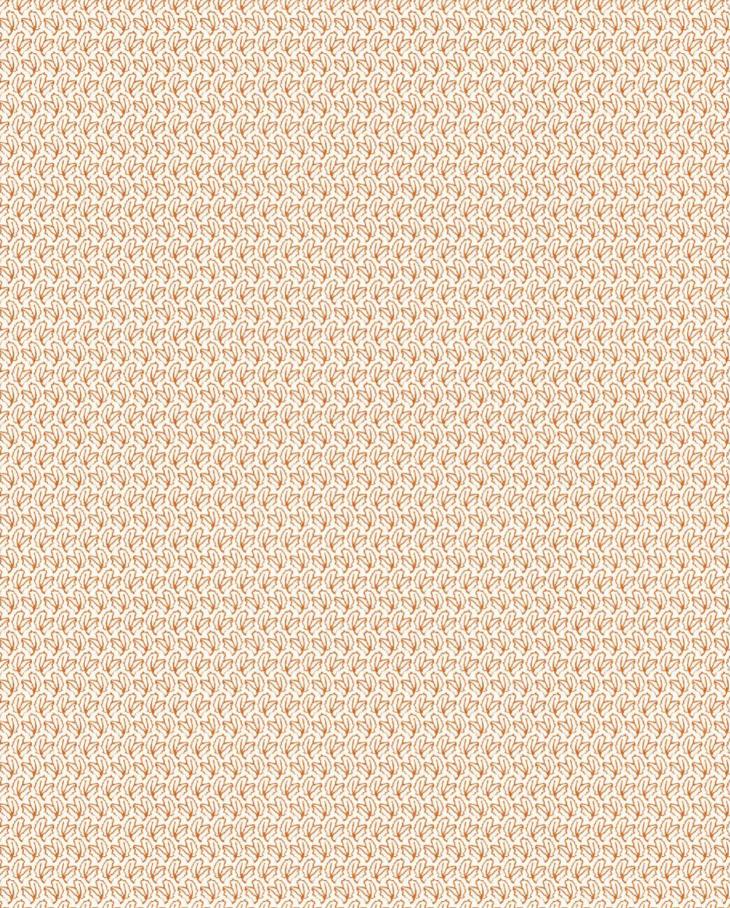




SOMMARIO

1	L'ORIGINE DELLA TERRA	7
	Da 13,7 miliardi di anni fa a 65 milioni di anni fa	
2	LA PREISTORIA	17
	Fino a circa 3300 anni avanti Cristo (a.C.)	
3	L'ANTICHITÀ	29
	Da circa 3300 anni avanti Cristo (a.C.) a circa 500 anni dopo Cristo (d.C.)	
	LE CIVILTÀ PIÙ ANTICHE	30
	GLI ANTICHI EGIZI	48
	GLI ANTICHI GRECI	78
	GLI ANTICHI ROMANI	101
	CELTI E ALTRI BARBARI	125
	L'ANTICHITÀ NEL RESTO DEL MONDO	134
4	IL MEDIOEVO	141
	Dal 500 circa al 1500 circa	
	IL MEDIOEVO IN EUROPA	142
	IL MEDIOEVO NEL RESTO DEL MONDO	177

5	L'ETÀ MODERNA	183
	Dal 1500 circa al 1900 circa	
	L'ETÀ DEI RIFORMATORI	184
	I GRANDI VIAGGI DI ESPLORAZIONE	210
	LA COLONIZZAZIONE: AMERICA	224
	LA COLONIZZAZIONE: AUSTRALIA	229
	L'EPOCA DELLE PARRUCCHE E DELLE RIVOLUZIONI	232
6	L'ETÀ CONTEMPORANEA	237
	Dal 1900 circa a oggi	
	UN'EPOCA DI INVENZIONI	238
	L'EPOCA DELLE GUERRE	267
	L'EPOCA DELLA TELEVISIONE E DEL COMPUTER	284



- 1 -

L'ORIGINE DELLA TERRA

Da 13,7 miliardi di anni fa a 65 milioni di anni fa

TUTTO COMINCIÒ CON UN BOTTO

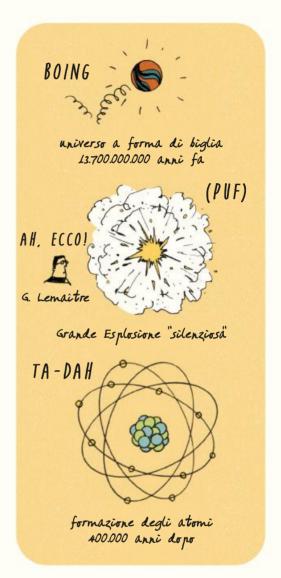
13.7 miliardi di anni fa – che vuol dire ancora più di un 13 seguito da nove zeri, ovvero 13.700.000.000 - accadde qualcosa che portò alla nascita dell'universo. In quel momento il cosmo era ancora piccolissimo, non più grande di una biglia, e tuttavia dotato di un'energia straordinaria. Un bel giorno la biglia scoppiò, producendo un'esplosione che oggi chiamiamo Biq Banq (Grande Esplosione). Subito dopo tutto era liquido, ma ben presto si formarono delle particelle minuscole che fluttuarono nello spazio e che cominciarono poi a unirsi tra loro.

L'universo crebbe molto in fretta e piano piano si raffreddò. Il processo durò a lungo, così a lungo che solo 400.000 anni più tardi le particelle furono abbastanza fredde da raggrupparsi in frammenti più grandi: gli atomi. Dall'interazione e unione degli atomi ebbero origine le stelle.

La teoria originaria del Big Bang fu ideata nel 1931 dal belga Georges Lemaître. sacerdote e studioso delle stelle. All'inizio la gente non gli credeva, ma oggi gli scienziati sono quasi sicuri al 100 per cento che il Big Bang sia avvenuto. Cosa ci fosse prima del Big Bang, però, non lo sappiamo.

Curinsità

Il Big Bang in realtà... non scoppiò! O almeno non si udì nulla. Un suono è composto da vibrazioni che, per farsi sentire, devono urtare contro qualcosa. Poiché non esisteva ancora nulla. nemmeno gli scoppi potevano esistere. Quindi chiamarlo Big Bang fu un'idea un po' singolare.



ED ECCO LA TERRA!







nucleo interno nucleo esterno mantello crosta

sezione della Terra

2 POI NACQUERO LA TERRA E LA LUNA

Dopo il *Big Bang* trascorse ancora parecchio tempo prima della formazione dei pianeti. Quando arrivavano alla fine del loro ciclo vitale, le stelle esplodevano e la superficie esterna veniva scagliata nello spazio. Circa 4,56 miliardi di anni fa avvenne un altro prodigio: alcune nubi di gas si aggregarono alla polvere e ai detriti delle stelle esplose. Si formarono così diversi corpi celesti, tra cui la **Terra**. Ancora non assomigliava al pianeta tondo su cui viviamo, ma si trattava di una sfera di lava incandescente.

La sfera era così rovente che tutte le pietre e i metalli al suo interno si sciolsero.
Lentamente la superficie esterna si raffreddò e, intorno al globo terrestre, si creò una crosta, mentre i materiali più pesanti affondavano verso il centro del pianeta.

Un giorno il globo sbatté contro un altro corpo celeste e grossi frammenti schizzarono nello spazio. Una parte di quei frammenti formò la **Luna**. La Terra si fuse con il resto del pianeta distrutto e si fece un pochino più grande, ma continuava a essere molto diversa dal "pianeta blu" che conosciamo oggi.

CHI HA PREPARATO IL BRODO PRIMORDIALE?

Gli scienziati non sanno ancora con certezza come mai sul nostro pianeta ci sia così tanta acqua. Probabilmente il motivo è legato alla pioggia di meteoriti che cadde sul globo terrestre. In quei meteoriti c'erano moltissime sostanze chimiche, tra cui dei cristalli di sale ricchi di acqua che formarono pozze poco profonde - talvolta si prosciugavano, per poi tornare a riempirsi. Al loro interno, alcune particelle si unirono e iniziarono a moltiplicarsi. Certo, nulla a che vedere con un albero o un animale, ma era il primissimo segno di "vita" sulla Terra. Gli scienziati lo definirono brodo primordiale.



Ma come facciamo a sapere tutto questo? Harold Urey e Stanley Miller erano due chimici che, nel 1953, provarono a riprodurre l'origine di quella primissima forma di vita sulla Terra. Riempirono una sfera di vetro con acqua, ammoniaca, metano e idrogeno, che secondo loro erano gli ingredienti del brodo primordiale.

brodo primordiale



BRODINO?



Invece di mescolare il brodo, lo colpirono con scariche elettriche, per simulare i fulmini. Ebbene sì... qualche tempo dopo, la miscela mutò e il brodo divenne un ambiente in cui poteva proliferare la vita.

Nel 2012 l'esperimento fu ripetuto, ma questa volta gli scienziati tennero la sfera chiusa per cinque anni. Quando la riaprirono, scoprirono che si erano formati degli amminoacidi, ingredienti essenziali per generare la vita sul nostro pianeta. Le ricerche sull'argomento continuano ancora oggi.



4 C'È UN BATTERIO (PRIMORDIALE)... NEL BRODO (PRIMORDIALE)!

Per molto tempo, sulla Terra regnò il caos. Enormi tempeste infuriavano in superficie, mentre sott'acqua i vulcani eruttavano creando isole che affioravano dai mari.

Nel brodo primordiale - di cui abbiamo parlato poco fa - avvenne qualcosa di molto singolare: si sviluppò un batterio primordiale, una cellula minuscola impossibile da osservare a occhio nudo. Gli scienziati sono convinti che si trattasse di una cellula elementare - non più di una bollicina avvolta da una sottile membrana contenente alcune proteine e brevi catene di materiale genetico, che le permisero di moltiplicarsi. Fu così che nei mari e negli oceani si svilupparono i cianobatteri, capaci di produrre quella sostanza che avrebbe reso la vita davvero possibile, ovvero l'ossigeno.

Ma quel momento doveva ancora arrivare. Prima scoppiò un'era glaciale che durò alcuni milioni di anni e che ricoprì gran parte del globo terrestre con uno strato di neve e ghiaccio dallo spessore chilometrico. In quel freezer faceva giusto un filo troppo freddo per poter vivere serenamente!

